SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

6ª COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

49° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 30 MAGGIO 1985

Presidenza del Presidente VENANZETTI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Autorizzazione a cedere all'Amministrazione provinciale di Trieste un immobile appartenente al patrimonio dello Stato, sito in Trieste, via XXX Ottobre n. 7, in permuta di una porzione del nuovo edificio sito nella stessa città, via Lamarmora n. 17, di proprietà detta Amministrazione» **(1327)**

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE ..... *Pag.* 2, 3
BEORCHIA *(DC), relatore alla Commissione* ... 2

I lavori hanno inizio alle ore 16,50.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Autorizzazione a cedere all'Amministrazione provinciale di Trieste un immobile appartenente al patrimonio dello Stato, sito in Trieste, via XXX Ottobre n. 7, in permuta di una porzione del nuovo edificio sito nella stessa città, via Lamarmora n. 17, di proprietà di detta Amministrazione» (1327)

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Autorizzazione a cedere all'Amministrazione provinciale di Trieste un immobile appartenente al patrimonio dello Stato, sito in Trieste, via XXX Ottobre n. 7, in permuta di una porzione del nuovo edificio sito nella stessa città, via Lamarmora n. 17, di proprietà di detta Amministrazione».

Prego il senatore Beorchia di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

BEORCHIA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il disegno di legge al nostro esame contiene disposizioni per l'autorizzazione di una permuta tra l'Amministrazione provinciale di Trieste e l'Amministrazione dello Stato. Oggetto di tale permuta è un immobile, sito in Trieste in via XXX Ottobre, appartenente al patrimonio dello Stato ed attualmente adibito a sede dell'archivio di Stato.

L'articolo unico del disegno di legge autorizza, quindi, la cessione all'Amministrazione provinciale di Trieste di tale immobile, in permuta di una porzione di un nuovo edificio sito nella medesima città, in altra via, da destinare – quest'ultimo – a sede dell'archivio di Stato.

Dopo lunghe trattative tra l'Amministrazione provinciale e l'Amministrazione dello Stato, si è raggiunto un accordo sul valore da attribuire a questa permuta di immobili, stimato – in base ad una perizia del luglio 1984 – in un miliardo e 800 milioni di lire.

Per quanto riguarda i due immobili oggetto della permuta, quello di proprietà dello Stato è fatiscente e dovrebbe essere abbattuto, al fine di costruire, su quella stessa area, un nuovo edificio da destinare a sede del Provveditorato agli studi, degli uffici periferici del Ministero della sanità e di alcuni uffici dell'Amministrazione provinciale. Il nuovo edificio costruito in via Lamarmora, invece, di proprietà dell'Amministrazione provinciale, è stato innalzato – come, del resto, è scritto nella relazione introduttiva al disegno di legge in esame – proprio al fine di trasferire l'archivio di Stato in una sede maggiormente rispondente alle esigenze di tale Istituto.

Come ripeto, il valore è stimato in un miliardo e 800 milioni di lire per entrambi gli edifici oggetto della autorizzazione alla permuta. Spetterà poi al Ministro delle finanze provvedere all'approvazione del relativo atto con proprio decreto.

Colgo inoltre l'occasione per sottolineare la necessità di rivedere le norme del lontano 1974, che stabiliscono in 250 milioni di lire il limite entro il quale è consentita la permuta a trattativa privata o per licitazione privata di beni disponibili di proprietà statale in favore di persone giuridiche pubbliche. Si tratta, come è evidente, di un limite oggi piuttosto basso.

Avviandomi a concludere, ricordo che la 5ª Commissione permanente ha espresso parere favorevole sul disegno di legge in esame, mentre la 1ª Commissione permanente non si è ancora pronunciata in proposito. Invito, comunque, la Commissione ad approvare il provvedimento oggi in discussione.

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Beorchia per la sua pregevole relazione.

Non essendo ancora pervenuto il parere della 1ª Commissione permanente sul disegno di legge al nostro esame (come, del resto, ricordava poco fa il relatore), riterrei opportuno rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

Non facendosi osservazioni, così rimane stabilito.

I lavori terminano alle ore 17.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. ETTORE LAURENZANO